



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"**

**Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863

Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

I.C. Vincenzo Guarnaccia



Prot. N. 0004795/2020 del 20/11/2020 - In Uscita



"Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado"

Proposto dal Collegio dei Docenti in data 19/10/2017;

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20/10/2017;

Aggiornato con integrazione delle disposizioni relative al Piano Scuola DDI e nuovamente approvato in Collegio dei docenti in data 11/11/2020 con delibera n. 4 e in Consiglio di Istituto in data 12/11/2020 con delibera n. 4

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti è previsto dal DPR 24 giugno 1998, n. 249 pubblicato nella G.U. 29 luglio 1998, n. 175. Un successivo DPR quello del 21 novembre 2007, n. 235, pubblicato in G.U. 18 dicembre 2007, n. 293 modifica ed integra quello precedente

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e lo sviluppo di una coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata su valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità, tenendo presente il principio dell'inclusione e, nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia votata a New York il 20 novembre 1989 e i principi generali dell'Ordinamento Italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra insegnanti-alunni e famiglie, contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, alla valorizzazione dell'identità di genere, al senso di responsabilità e alla autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali.
4. La vita della nostra comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco delle persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 - Diritti

Gli Studenti hanno diritto:

- ad una educazione ai valori umani, morali e sociali per una matura crescita personale;
- ad una formazione culturale e professionale qualificata;
- al rispetto della cultura e della religione cui appartengono e alla valorizzazione della tolleranza e solidarietà;
- all'espressione delle proprie idee, opinioni e inclinazioni;

- al rispetto della propria identità personale e alla riservatezza;
- all'informazione sulle attività e sulle regole dell'Istituzione Scolastica;
- alla scelta tra le attività facoltative, opzionali e extracurricolari offerte dalla scuola;
- all'apprendimento e alla guida nel percorso formativo;
- ad iniziative per il recupero di situazioni di ritardo nell'apprendimento;
- a servizi di sostegno se diversamente abili o in difficoltà;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- all'informazione sull'andamento del proprio percorso formativo;
- ad una valutazione trasparente volta ad attivare processi di autovalutazione per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza;
- alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari e alternativi;
- alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti;
- all'utilizzo delle dotazioni scolastiche, secondo i regolamenti interni.

Art. 3 - Doveri

Gli alunni hanno il dovere di:

- rispettare le regole della convivenza civile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico;
- rispettare gli altri e le loro opinioni, accettare la diversità e risolvere positivamente i conflitti;
- avere un comportamento gentile ed educato con tutti e non usare un linguaggio ineducato ed inappropriato;
- non assumere atteggiamenti di arroganza e presunzione e di avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi;
- avere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni della propria e delle altre classi;
- non adottare atteggiamenti da bullo (violenze fisiche e psicologiche);
- rispettare le strutture dell'edificio scolastico, gli arredi, gli spazi, le attrezzature e quant'altro presente nei locali scolastici;
- rispettare le norme del regolamento d'Istituto e quanto stabilito da eventuali accordi sottoscritti dagli Organi Collegiali interni;
- frequentare regolarmente le attività didattiche ed essere puntuali in tutte le attività scolastiche anche nei periodi di DDI;
- trovarsi in aula puntualmente per l'inizio delle lezioni;
- partecipare con attenzione e impegno alle lezioni e non creare occasioni di disturbo;
- applicarsi nello studio al massimo delle proprie capacità e secondo le indicazioni dei docenti;
- portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività scolastiche;
- annotare sul diario ed eseguire i compiti assegnati per casa;
- informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte e sui compiti assegnati;
- far vedere ai genitori e far firmare le comunicazioni ricevute;

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dai docenti all'ingresso e all'uscita dall'edificio scolastico, durante il cambio dell'ora e nei vari spostamenti all'interno dell'edificio scolastico;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche, nelle visite guidate e durante i viaggi d'istruzione;
- rispettare le norme per la prevenzione della diffusione del COVID 19: distanziamento sociale, igienizzazione costante delle mani, utilizzo dei DPI secondo i protocolli previsti;
- avere cura degli ambienti che visitano o che li ospitano;
- giustificare tempestivamente sia i ritardi sia le assenze;
- avere cura dei propri e degli altrui effetti personali;
- non portare a scuola cellulari e altro materiale non funzionale alle attività didattiche;
- La scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti di oggetti personali non richiesti dalla scuola;

Per quanto riguarda le eventuali attività didattiche svolte in DDI gli alunni devono attenersi alle seguenti norme:

1. È proibito effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live;
2. È proibito condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni;
3. È obbligatorio utilizzare le piattaforme di didattica a distanza in maniera corretta e civile;
4. È proibito trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone;
5. È proibito interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni;
6. È proibito violare la riservatezza degli altri compagni;
7. Gli eventuali elaborati prodotti devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia;
8. È proibito condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe;
9. Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe e ne è consentito l'utilizzo solo per uso didattico e privato. È assolutamente vietato divulgare il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso dallo scopo originario sarà perseguito.

Art. 4 Disciplina

SANZIONI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero del discente attraverso attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica (modifiche all' Art. 4 del D.P.R. 24/6/1998, n° 249);
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni disciplinare e ispirate al principio della gradualità.

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

A) SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DEL DISCENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI ALTERNATIVE	ORGANI COMPETENTI
Comportamento negligente con frequenza poco assidua dei corsi, disturbo dell'ordinato svolgimento delle attività didattiche.	Ammonizione scritta sul registro di classe e notificata al D.S. che convocherà le famiglie.		Singoli docenti
Incuria per l'ambiente scolastico.	Pulizia dei locali e degli arredi da parte dei discenti responsabili. Per il reiterarsi di tali comportamenti: esclusione temporanea dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione).	Aiuto di studio assistito con riferimenti a problemi relativi alla Convivenza Civile e alla Legalità.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti della scuola.	Ammonizione scritta sul registro di classe e notificata al D.S. e alle famiglie. Esclusione temporanea dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione)	Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica o riordino di libri, cataloghi presenti nell'Istituzione scolastica.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

<p>Utilizzo delle strutture, degli spazi, dei macchinari e dei sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto e danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione immediata alla famiglia. Risarcimento per ogni eventuale danno accertato. Qualora non sia possibile individuare i diretti responsabili, si richiederà il risarcimento a tutti gli alunni della classe o del piano per danni provocati ai locali comuni dello stesso piano.</p>	<p>Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione). Riordino della biblioteca di classe e/o della scuola alla presenza di un docente e/o del responsabile della biblioteca (6h). Attività di collaborazione con i collaboratori scolastici (una settimana).</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>
<p>Uso dei telefonini e di tutto il materiale non funzionale alle attività didattiche, durante le ore di lezione.</p>	<p>Sequestro del cellulare e delle altre attrezzature che verranno restituite ai genitori.</p>		<p>Singoli docenti</p>
<p>Reiterato uso dei telefonini e di tutto il materiale non funzionale alle attività didattiche, durante le ore di lezione.</p>	<p>Sequestro e restituzione ai genitori solo alla fine dell'anno scolastico.</p>	<p>Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione). Riordino della biblioteca di classe e/o della scuola alla presenza di un docente e/o del responsabile della biblioteca (6h).</p>	<p>Singoli docenti Dirigente Scolastico</p>

B) SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DEL DISCENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI

<p>INFRAZIONI DISCIPLINARI</p>	<p>SANZIONI</p>	<p>SANZIONI ALTERNATIVE</p>	<p>ORGANI COMPETENTI</p>
---------------------------------------	------------------------	------------------------------------	---------------------------------

<p>Gravi infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri (continui atteggiamenti di arroganza; mancanza di rispetto nei confronti degli altri; lancio di zaini, sedie o altri oggetti fuori o nell'ambito della classe, ...).</p>	<p>Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.</p>	<p>Attività di studio assistito con riferimenti a problemi relativi alla Convivenza Civile e alla Legalità e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche). Aiuto alle persone diversamente abili nella fruizione degli spazi della scuola insieme ai docenti e ai collaboratori scolastici (una settimana). Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione).</p>	<p>Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno</p>
<p>Reiterati atti vandalici</p>	<p>Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.</p>	<p>Pulizia dei locali della scuola. Frequenza a specifici corsi su tematiche di rilevanza</p>	<p>Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e</p>
		<p>sociale e culturale (15 h) e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche). Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola.</p>	<p>Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno</p>
<p>Uso dei telefonini per acquisizione ed effettuazione di foto, video, registrazioni all'insaputa di compagni, personale docente e non docente della scuola.</p>	<p>Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.</p>	<p>Attività di studio assistito con riferimenti a problemi relativi alla Convivenza Civile e alla Legalità (30 h) e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche). Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione).</p>	<p>Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno</p>

C) SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DEL DISCENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15

GIORNI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI ALTERNATIVE	ORGANI COMPETENTI
Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, atti di bullismo, ...).	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Attività di studio assistito con riferimenti a problemi relativi alla Convivenza Civile e alla Legalità (30 h) e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche). Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione).	Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto
Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ...)	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di
			Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto
Offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale, oltraggio alla scuola, al D.S., al personale docente e non docente e ai compagni.	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Attività di studio assistito con riferimenti a problemi relativi alla Convivenza Civile e alla Legalità (30 h) e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche). Esclusione dalla partecipazione alle attività integrative programmate dalla scuola (tornei sportivi, visite guidate, viaggi d'istruzione)	Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto

D) SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DEL DISCENTE DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI ALTERNATIVE	ORGANI COMPETENTI
-------------------------	----------	----------------------	-------------------

Reiterati reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reiterati atti di bullismo, ...).	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto
Reiterata concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ...)	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto
Reiterata offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale, oltraggio alla scuola, al D.S., al personale docente e non docente e ai compagni.	Comunicazione alle famiglie e allontanamento dalla comunità scolastica.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto

E) SANZIONI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DEL DISCENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI ALTERNATIVE	ORGANI COMPETENTI
Gravi e reiterati reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (atti di violenza grave, minaccia, percosse, ingiurie, reiterati atti di bullismo, ...).	Comunicazione alle famiglie, allontanamento dalla comunità scolastica ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto
Grave e reiterata situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ...)	Comunicazione alle famiglie, allontanamento dalla comunità scolastica ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.		Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto

<p>Grave e reiterata offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale; grave oltraggio alla scuola, al D.S., al personale docente e non docente e ai compagni.</p>	<p>Comunicazione alle famiglie, allontanamento dalla comunità scolastica ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.</p>		<p>Dirigente Scolastico (fino ad un massimo di tre giorni) e Consiglio di Classe Relazione nel fascicolo personale dell'alunno Consiglio di Istituto</p>
--	---	--	--

Art. 5 (Impugnazioni)

1. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dei discenti coinvolti entro 15 giorni dalla comunicazione della loro erogazione ad un apposito **ORGANO DI GARANZIA** interno alla scuola. Il suddetto Organo di Garanzia, sentite le motivazioni esposte dai contendenti, dopo una attenta valutazione, dovrà esprimere parere nei confronti dell'uno o dell'altra parte entro e non oltre dieci giorni dalla data di convocazione
2. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata;
3. L'Organo di Garanzia nominato dal Consiglio d'Istituto, dura in carica per tre anni ed è composto dal Dirigente Scolastico, due rappresentanti dei genitori, da due Docenti designati dal Collegio dei Docenti.

Il presente Statuto, che fa parte integrante del Regolamento d'Istituto, è stato approvato dagli Organi Collegiali della Scuola.

Lo Statuto delle studentesse e degli Studenti è valido per tutto il periodo di frequenza del discente.

IL DISCENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri e a rispettare lo Statuto d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità per tutto il periodo della sua permanenza nell'Istituzione.

Il Discente

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurare un positivo clima di dialogo, rispettare le scelte educative e didattiche;
- discutere, presentare, e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nel Regolamento d'Istituto (affisso all'Albo della Scuola).

I Genitori

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- rispettare i diritti dei discenti e delle famiglie;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, e aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascun discente.
-

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Rizzotto)

Il presente documento è valido fino al momento in cui gli organi collegiali non provvederanno alla sua sostituzione.